

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2023, n. 1057

Situazione di emergenza in relazione agli incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023 - Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Post emergenza e vulnerabilità sismica" - ing. Rosa Corbino e dalla PO "CFD" – ing. Tiziana Bisantino, confermata dal direttore del Dipartimento protezione Civile e gestione emergenza – dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il mese di luglio è stato caratterizzato, particolarmente nelle ultime due settimane, da una eccezionale situazione meteo climatica associata ad una permanenza di valori di temperature estreme, assenza di precipitazioni e di condizioni di ventosità che hanno determinato situazioni fortemente favorevoli all'innesco e alla propagazione degli incendi dando luogo a scenari di gravi ed estesi incendi sia boschivi che di interfaccia;
- più precisamente, nel periodo compreso dall'8 al 25 luglio 2023 si sono susseguite tre ondate di caldo con temperature molto elevate dovute alla persistenza di un promontorio di alta pressione africana nel mediterraneo centrale; le temperature massime, registrate dalla rete meteorologica del Centro Funzionale Decentrato regionale (CFD) sull'intero territorio pugliese nel suddetto periodo, hanno raggiunto valori compresi tra 36,5-46,6 °C. Localmente, nelle province di Foggia e BAT, si sono raggiunti i valori massimi di T= 43,7 °C il giorno 12/07/2023 durante la prima ondata, T= 45,7 °C il giorno 19/07/2023 durante la seconda ondata e T= 46,6 °C il giorno 24/07/2023 durante la terza ondata. I dati di velocità del vento registrati dalla rete di monitoraggio hanno mostrato valori compresi da venti deboli a moderati;
- diversi e diffusi i roghi che si sono sviluppati sul territorio regionale e che hanno procurato danni al patrimonio boschivo e ambientale, a quello agricolo, agli insediamenti civili, rurali e attività commerciali. Il proliferare di incendi di interfaccia ha provocato ingenti danni alle cose nonché, circostanza ancor più grave, messo in serio e concreto pericolo la vita delle persone;
- durante il periodo temporale sopra indicato sono pervenute, presso le Sala Operativa Unificata Permanente regionale - SOUP, numerose richieste di intervento e di soccorso, pure in funzione della tutela della vita umana nel caso degli incendi di interfaccia;
- la gestione degli incendi ha richiesto uno straordinario dispiegamento di risorse umane e strumentali, impiegate sia da terra attraverso squadre ed operatori antincendio di protezione civile, carabinieri forestali, volontari, vigili del fuoco e personale dell'Agenzia regionale ARIF, oltre che in taluni casi con l'ausilio della flotta aerea al fine di limitare le conseguenze dannose di tali eventi;
- anche diversi contingenti di volontari della protezione civile, provenienti dal Veneto, insieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA), al gruppo volontari lucano e fuoristradisti, autorizzati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, stanno affiancando le associazioni di volontariato pugliesi per i programmati campi gemellati nella lotta agli incendi boschivi;
- il territorio del Gargano, la penisola salentina e l'Alta Murgia sono stati colpiti da vasti incendi che hanno richiesto l'intervento anche di mezzi aerei per lo spegnimento. I territori particolarmente colpiti dagli incendi sono stati i Comuni di Lecce (località San Cataldo-Da Carmelina e via del Cervone), Castro (Parco delle Querce), Minervino Murge (Acquatetta, Cave di Bauxite, Senarico), Galatone (Quartiere Latino – Santa Rita - Montagna Spaccata), Vieste (località San Felice), Monte Sant'Angelo (località Ruggiano), Lucera (Bosco Cimino), Ugento (lido Marini, Torre Mozza);
- episodio particolarmente significativo ha riguardato il territorio del comune di Lecce dove un vasto incendio boschivo e di interfaccia, nella giornata del 25 luglio, ha interessato tutta la località della Marina di San Cataldo, diffondendosi in brevissimo tempo dall'area a sud all'area a nord della marina. La gestione dell'evento ha richiesto il dispiegamento di tutte le risorse umane e strumentali del sistema

protezione civile, l'impiego di due canadair e anche dell'Esercito Italiano. La Croce Rossa Italiana ha provveduto all'allestimento di un presidio sanitario per fornire supporto logistico e assistenza sia ai residenti sia ai soccorritori stremati dal fortissimo caldo e dal lavoro ininterrotto. Le attività in campo sono state dapprima coordinate dal Centro operativo comunale (COC) con attivazione di tutte le funzioni di supporto e successivamente, data la gravità dell'evento, dal Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) convocato dal Prefetto di Lecce. Nell'area si è reso necessario evacuare la marina e le abitazioni;

- altro episodio degno di nota ha riguardato il Comune di Vieste, in provincia di Foggia, dove circa duemila turisti, ospiti di tre grandi strutture ricettive, sono stati evacuati perché le fiamme hanno avvolto la baia San Felice, per raggiungere una palestra nel centro città allestita dal Comune dove i volontari della protezione civile hanno portato acqua e viveri.

Rilevato che al fine di determinare con accuratezza i danni derivanti dagli eventi emergenziali sopra descritti, si procederà ad una ricognizione presso i Comuni interessati, in funzione dell'acquisizione delle informazioni utili a tale scopo;

Ritenuto, pertanto, necessario ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, cui all'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il più rapido ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed il ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate;

In relazione a quanto sopra, nelle more della definizione di un quadro ricognitivo dei fabbisogni economici occorrenti per i danni connessi con l'eccezionalità degli eventi in parola, si ritiene dover richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della Protezione Civile" e nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 (Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze), la dichiarazione dello stato di emergenza per i territori della regione Puglia gravemente colpiti dagli incendi boschivi e di interfaccia verificatisi nel mese di luglio del corrente anno.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE

1. di richiamare e condividere quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione agli eccezionali incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023;
3. di dare atto che si procederà, con successive comunicazioni, alla quantificazione dei danni derivanti dagli eventi di cui al precedente punto, a seguito di apposita ricognizione che verrà effettuata presso i Comuni interessati;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO *"Post emergenza e vulnerabilità sismica"*
(ing. Rosa Corbino)

Il Responsabile PO *"CFD"*
(ing. Tiziana Bisantino)

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente della Giunta regionale
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di richiamare e condividere quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione agli eccezionali incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023;
3. di dare atto che si procederà, con successive comunicazioni, alla quantificazione dei danni derivanti dagli eventi di cui al precedente punto, a seguito di apposita ricognizione che verrà effettuata presso i Comuni interessati;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO